



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bari "Dino Punzi"

Via Giuseppe Volpe, 6 – BARI

www.caibari.it

339.1165799



Domenica 25 giugno 2023

***GIORNATA NAZIONALE
SENTIERO ITALIA CAI
SI R10/P***

***Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Bosco di Acquatetta-Bosco Finizio
Comuni di Minervino Murge-Andria (BT)***

Organizzatori: Giura Sebastiano (328 7552360) – Sciascia Luisa -Rino Minerva (3391165799 solo per logistica).

Raduno e partenza: domenica 25 giugno ore 8,00 - BAR nei pressi del Comando dei VV.F. BARI – Mungivacca

Ritrovo: domenica 25 giugno ore 9,00 c/o ingresso Bosco di Acquatetta

Tempo di avvicinamento: ore 1,00 per 75 km circa

Percorso di avvicinamento: S.S. 231 (ex 98 direzione Foggia) poi, superato Ruvo di Puglia, S.S. 234 per Castel del Monte e al Km 23+400 proseguire sulla S.P. 158 fino al Km 6.

Grado difficoltà escursione: T senza difficoltà tecniche ma si richiede buon allenamento

Lunghezza percorso escursione: Km 14 A/R

Dislivello complessivo positivo: 200 mt. circa

Descrizione percorso escursionistico: interessante escursione su porzione del Sentiero Italia R10 con



partenza dall'importante Bosco di Acquatetta per

giungere al dirimpettaio Bosco Finizio (in territorio di Andria) ai piedi dell'imponente Castel del Monte. Quello di Acquatetta è un bosco artificiale situato tra i comuni di Minervino Murge e Spinazzola e con i suoi 1083 ettari è il più esteso della Provincia di Barletta-Andria-Trani, nonché uno dei più grandi di Puglia. Il sito è stato oggetto di interventi di rimboschimento negli anni '50 e sono state utilizzate specie colonizzatrici come il pino d'Aleppo e il Cipresso comune, al fine di costituire soprassuoli di tipo preparatorio.



Seguendo un comodo e chiaro sentiero si esce dal bosco e la vista spazia sui circostanti rilievi murgiani, da Monte Scorzone (il più alto del parco) a Monte Caccia e tra campi di cereali, pascoli e vigneti, seguendo la via dell'Acquedotto Pugliese costeggiata da numerose ferule e casotti vedremo in lontananza il Castello Federiciano che, come una cometa ci

guiderà fino al bosco Finizio ai suoi piedi.

Avvertenza: il percorso/programma qui indicato potrà essere variato in qualunque momento dagli Organizzatori che, a loro insindacabile giudizio, potranno optare per un percorso alternativo più consono ad eventuali esigenze contingenti di sicurezza oppure annullato per condizioni meteo non idonee a tale attività.

Attrezzatura di base obbligatoria: zaino da escursionismo, scarponi alti in buono stato, borraccia (2 litri di acqua), bastoncini, cappellino (adeguato alla stagione/clima del percorso), cibo al sacco, frontalino (con batteria carica e pile di scorta), fischietto per richiamo d'emergenza, kit pronto soccorso.

Attrezzatura consigliata: mantella per la pioggia, cappello/scaldacollo, crema solare, ricambio completo, barrette energetiche.

Nota Bene:

- Gli organizzatori si riservano di accettare o meno le adesioni all'escursione, a loro insindacabile giudizio e di escludere dalla partecipazione coloro che non hanno l'attrezzatura obbligatoria su indicata e/o non in possesso delle competenze per l'utilizzo della stessa e/o non in possesso di un grado di allenamento adeguato all'uscita.
- Le adesioni all'escursione dovranno pervenire, agli Organizzatori, entro e non oltre il termine indicato. Entro lo stesso termine si valuteranno anche eventuali condizioni meteo avverse per annullamento o variazioni verso altre località escursionistiche.
- Il viaggio avviene con mezzi propri, con la condivisione di spese e mezzi in base alla disponibilità.

Iscrizioni e informazioni:

- Sede Sezione CAI di Bari, via Volpe 6, Bari (tel. 339-1165799) il venerdì dalle ore 19:00 alle 21:00.

Di seguito le norme da rispettare: i partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori durante le escursioni. I partecipanti stessi, inoltre, con la presente sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione.

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITA'

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Adesioni direttamente agli organizzatori
entro le ore 23:00 di VENERDI' 24 giugno

LA PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE PRESUPPONE LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DELLE DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO, NONCHÉ L'ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI VISIONABILE SUL SITO WWW.CAIBARI.IT

Per ulteriori informazioni: oltre a contattare gli Organizzatori, rivolgersi presso
Info Point Sezione di Bari del Club Alpino Italiano:
"Negozio L'Uomo di Pino Cassano in Via De Rossi, 29 – Bari"

INFO  POINT

L'UOMO di Pino Cassano





Club Alpino Italiano Sezione di Foggia



Sentiero Italia della Puglia MONTI DAUNI

TAPPA S.I. R18 (1^a Parte) S. MARCO LA CATOLA – PASSO DEL LUPO

Dislivello totale: + 450 m / - 550 m circa

Durata : 5 h circa (escluso soste)

Sviluppo totale del percorso: 17,00 km circa - Traversata

Difficoltà: E

Direttori Cai Foggia: Samuele Romano - **Carmine De Bellis** (349.5818183) – **Belisario Chiango**

Appuntamento: ore 7,55 davanti Liceo Scientifico "A. Volta" - **Partenza:** ore 8,00 (si prega di essere puntuali!)

Rientro: nel pomeriggio

Viaggio di trasferimento con auto proprie: distanza da Foggia 57 km, tempo di percorrenza 50 minuti circa

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Colazione ed acqua: da portare (si consiglia almeno 1.5 litri).

Equipaggiamento: Scarponcini da trekking (**obbligatori**), abbigliamento a strati, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), **mantellina anti pioggia**.

Condizioni fisiche: L'escursione non presenta difficoltà tecniche; si richiede buona preparazione fisica, resistenza e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

Iscrizione e quota spese:

Iscrizione obbligatoria **entro e non oltre Venerdì 23 giugno 2023.**

Potranno partecipare anche i non-soci, con la copertura assicurativa **obbligatoria** pari a € 12,00.

AVVERTENZE

- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.



DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

I Monti Dauni sono una delle più suggestive e caratteristiche aree geografiche della Puglia, coronati da borghi che sono autentici scrigni di secoli di storia, d'arte e tradizioni. Più di un terzo del polmone verde pugliese è sulle alture dell'Appennino Dauno che forniscono per intero le risorse idriche necessarie alla provincia di Foggia. I fiumi, i laghi, le riserve faunistiche dei Monti Dauni rappresentano un unicum ambientale preziosissimo, un vero e proprio giacimento di biodiversità da salvaguardare e da promuovere. Una **terra ricca di risorse e di primati**: qui si trova la vetta più alta della Puglia, il **Monte Cornacchia (m. 1151)**; qui si trovano i paesi con la massima altitudine, Faeto (m. 840 s.l.m.) e Monteleone di Puglia (m.850 s.l.m.). Ed è in questo ampio fazzoletto di terra che vivono le **specie animali e vegetali più selvatiche e preziose**: il lupo, il cinghiale, la volpe, il falco; tutti esemplari che popolano le aree boschive ricche di sorgenti, funghi, tartufi, erbe spontanee e officinali.

I Monti Dauni si trovano a Nord Ovest della Puglia in provincia di Foggia e fanno parte della famosa dorsale appenninica italiana situata lungo l'orlo orientale dell'Appennino campano, in posizione dominante rispetto al Tavoliere delle Puglie.

Il punto di partenza dell'escursione sarà **San Marco La Catola**, un caratteristico borgo, situato su una collina a 683 m.s.l., nel settore nord-occidentale della Puglia. Il paese domina il territorio circostante ed è in posizione quasi strategica, confinante con la Campania e il Molise. L'etimologia del nome del borgo deriva dall'antica **cappella** dedicata all'**evangelista Marco**, raffigurato anche nello stemma civico, mentre "la Catola", è il nome del fiume che scorre nella sottostante vallata.

Il paese si caratterizza per le sue strade, strette viuzze come i "c'nant", vicoli in discesa composti da gradoni che permettono di passare comodamente da una strada all'altra. Il cuore più antico del borgo si è sviluppato intorno a quello che viene impropriamente chiamato "castello": si tratta in realtà di un palazzo ducale risalente al XIV secolo. Il borgo ha subito negli ultimi 30 anni ammodernamenti e ristrutturazioni, ma è ancora possibile scovare in certi angoli i suoi aspetti più antichi e suggestivi. San Marco è circondata dal verde del **Bosco di San Cristoforo** e dalle acque della **Lago** artificiale di **Occhito**: proprio nel suo territorio, vicino al **ponte ai 13 archi** il Fortore inizia a riempire la valle a causa dello sbarramento posto molti km a nord, in territorio di **Carlantino**.

L'altro paese che raggiungeremo è **Volturara Appula (526 m)**, adagiata su un colle, come altri paesi di questa parte del territorio appenninico, è a pochi passi dalle acque del fiume Fortore ed è attorniata da boschi rigogliosi e dalla presenza di diverse fonti di acqua sulfurea.

Il nome Volturara deriverebbe da un vento, il libeccio, che con i suoi soffi qui è presente quasi tutto l'anno. In latino era chiamato vultur, che significava avvoltoio. L'impianto urbanistico è di impronta medievale, periodo particolarmente fiorente per la cittadina che divenne un importante centro amministrativo, grazie alla sua localizzazione strategica come via di passaggio delle carovane. Una visita non affrettata merita varie soste fra cui una alla bellissima Cattedrale, risalente al 1200, il cui impianto originale era in stile romanico pugliese ed il Palazzo Ducale, che fu dei Caracciolo, sorto nel sec. XVI e che ha ugualmente subito diversi rimaneggiamenti.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si snoda lungo la tratta **R18 del Sentiero Italia della Puglia: tappa San Marco La Catola - Alberona**. Noi percorreremo **la 1^a parte del percorso**, con partenza da San Marco La Catola (683 m) ed arrivo nei pressi della galleria Passo del Lupo (562 m).

L'itinerario si sviluppa su carrarecce con fondo naturale e per alcuni tratti asfaltate. Il paesaggio è caratterizzato da aree collinari dai dolci profili, alternate a zone più aspre con pendenze importanti e variazioni orografiche frequenti. Iniziamo il percorso da San Marco L., lasciando il paese, in direzione Nord, percorreremo in discesa una carrareccia che con una ampia svolta a destra, direzione ESE, ci porterà ad attraversare il bosco di San Cristoforo, che discende dal versante occidentale del crinale che separa la piana di Lucera e il Tavoliere. Arriveremo quindi al borgo medievale di Volturara Appula (526 m). Da qui, con dolci sali scendi, alternando lunghi pezzi su asfalto a tratti su carrarecce, proseguiremo in direzione SSE, dove incroceremo il "Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro", fino ad arrivare alla SS 17 Foggia Campobasso, in località Passo del Lupo, dove concluderemo l'escursione.



